

---

## Brevi media

**Autore:** Gaspare Novara

**Fonte:** Città Nuova

CITTADINANZA Intoscana.it Servizi on line per cittadini, turisti ed imprese nel nuovo portale della Toscana ([www.intoscana.it](http://www.intoscana.it)) organizzato in tre macrosezioni: vivere, viaggiare e produrre in Toscana. In esse sono distribuite informazioni sulla vita pubblica, l'economia, i servizi, il turismo e la cultura. Per le notizie gli aggiornamenti sono realizzati in collaborazione con l'Ansa. Il progetto della Regione Toscana e della Banca Monte dei Paschi di Siena è realizzato da Fondazione Sistema Toscana.

**IN LIBRERIA** Le periferie della informazione Le periferie sono, per chi è capace di vedere, anche i laboratori della società del futuro... Come potremmo far conoscere meglio le loro storie, come far arrivare loro una corretta informazione?. Renato Kizito Sesana, missionario comboniano in Kenya, sintetizza così, nella sua prefazione, la riflessione che, con il contributo di numerosi giornalisti di varie testate, attraversa questo testo. Nello sforzo di sfuggire alla sola spettacolarizzazione della cronaca, il testo racconta le periferie italiane e quelle di altre città del mondo, si sofferma sul rapporto tra centro e periferia e sulle potenzialità dell'informazione per contribuire a superare fenomeni di ghettizzazione ed emarginazione. Il testo, curato da Angelo Ferrari e Luciano Scalettari, fa parte della Collana I taccuini del Premio Ilaria Alpi (Le periferie dell'informazione, Paoline, 15,50 euro).

**PREMI I migliori siti italiani** Si chiama Www ed è la competizione tra i migliori portali internet ideata da Il Sole 24 ore per valorizzare la creatività e la funzionalità dei siti del nostro Paese. Diventato negli anni un importante riconoscimento di qualità per gestori e navigatori, il premio, quest'anno alla nona edizione, si presenta con quattordici categorie di gara delle quali tre nuove: Blog, Toys Kids & Teens e Radio, Tv, Cinema & Film. Fino a metà novembre è possibile esprimere la propria preferenza collegandosi all'indirizzo: <http://premiowww.ilsole24ore.com/> premiowww oppure inviando un sms al numero 48224.

**VIDEOGIOCHI** Giocare per la pace Immergersi in una tensione politica, trovare soluzioni pacifiche ad un conflitto, escogitare il modo per risolvere un'emergenza umanitaria. E tutto facendo riferimento a situazioni reali, a drammi realmente in atto in qualche angolo del pianeta. È questa la caratteristica di alcuni recenti videogiochi, i cosiddetti serious game, videogiochi seri, o meglio, videogiochi con un messaggio nati con lo scopo di far conoscere e sensibilizzare su alcune questioni drammatiche dell'attualità. Attraverso la simulazione si vuole portare il giocatore ad immedesimarsi, più di quanto possa fare ascoltando o leggendo una notizia, con la situazione di emergenza, a coglierne i vari aspetti, spesso drammatici, a riflettere su quanto sta realmente accadendo. Dopo il successo di Food Force, il videogioco ideato dal Word Food Program, del quale abbiamo dato notizia (n°14/2005), vari sono infatti i prodotti su questo filone. Tra i più diffusi e di incredibile attualità è Peace Maker sul conflitto tra Israele e Palestina. I giocatori possono scegliere se essere capo dell'uno o dell'altro esercito, ma per tutti lo scopo è unico: riportare la pace in Medio Oriente. La vita in campo profughi è invece al centro di Dyng in Darfur, il videogioco che focalizza l'attenzione sul dramma umanitario del Darfur, la poverissima regione del Sudan teatro di una guerra che sta causando un vero e proprio genocidio. L'idea del gioco è venuta ad MtvU, l'emittente satellite di Mtv indirizzata al target delle università che, per la sua realizzazione, ha lanciato un concorso. A vincerlo Susanna Ruiz, neolaureata della California del Sud. Un gioco interattivo invece per conoscere il continente africano è Africa Map Puzzle, adatto ai ragazzi dagli otto anni in poi. Il percorso di gioco prevede esercizi sulla mappa interattiva dell'Africa ed un vero e proprio puzzle per ricostruire il continente collocando i diversi Stati al loro posto e distribuendo le capitali attraverso percorsi liberi o con tracce di aiuto.